



COLDIRETTI INFORMA

Settimanale di Informazione di Coldiretti Reggio Emilia

Coldiretti Informa n. 10 – 20 marzo 2026

IN QUESTO NUMERO:

- Prezzi: Consiglio Ue su sviluppo fertilizzanti e biocarburanti agricoli
- Acqua, infrastrutture e agricoltura, incontro con la bonfica
- Scuole e asili: manifesto Coldiretti, Filiera Italia e pediatri per garantire cibo sano nelle mense
- Bando Inail-Isi: via alle domande dal 13 aprile
- Blue tongue, Regione sostiene vaccinazioni anche nel 2026
- Concessioni demanio idrico: modalità di pagamento

AVVISI

Bollettino ARIA e SPANDIMENTI – dal 21 al 23 Marzo

[Bollettino ARIA](#): fino a **lunedì 23 marzo** compreso, NON si applicano le misura emergenziale di allerta smog. Il bollino è **verde**.

Misure emergenziali: in pianura vige il divieto di spandimento di liquami zootecnici se non si utilizzano le tecniche ecosostenibili dell'interramento immediato, dell'iniezione diretta al suolo e tecniche assimilate.

È **sempre vietato**, inoltre, ogni distribuzione di fertilizzanti su terreni gelati, innevati, con falda acquifera affiorante, con frane in atto e su terreni saturi d'acqua e nei giorni di pioggia.

Stop ad abbruciamenti di residui vegetali nel periodo dal 1° ottobre al 31 marzo nelle zone di pianura, salvo deroghe.

Sono di PIANURA anche i Comuni di Albinea, Casalgrande, Castellarano, Quattro Castella, S. Polo e Scandiano.

[Bollettino NITRATI](#):

La diffusione del Bollettino Nitrati riprenderà il prossimo 30 ottobre.

SCADENZE

27 Marzo	SRD02 - Investimenti per la riduzione di gas serra e ammoniaca SRD04 - Azione 1 – Categoria 1.7 – Investimenti prevenzione danni da fauna selvatica
31 Marzo	Misura INVESTIMENTI OCM VINO Bando 2024/2025 - Progetti biennali
9 Aprile	Bando Parco Agrisolare 2026
14 Aprile	Misura RISTRUTTURAZIONE E RICONVERSIONE - Bando 2026/2027
17 Aprile	Autorizzazione per gli impianti viticoli 2026
15 Maggio	Scadenza Domande Uniche Scadenza Domande Psr Agroambiente
30 Giugno	Richiesta carburante Uma

APPUNTAMENTI

INCONTRI CONDIFESA APERTURA CAMPAGNA 2026

20 marzo | ore 10.30 | Via Gualerzi n. 40 Reggio Emilia

LABORATORIO INTRCCIO PALME PASQUALI

28 marzo | ore 10.00 - 11.00 | Mercato Campagna Amica del tricolore, Reggio Emilia | info e prenotazioni c. 3386535922

PREZZI: CONSIGLIO UE SU SVILUPPO FERTILIZZANTI E BIOCARBURANTI AGRICOLI

Risponde alle richieste di Coldiretti e Filiera Italia di valorizzare il digestato per rendere l'Italia più autosufficiente. È tempo di passare dalle parole ai fatti.

Con la guerra in Iran che sta impattando pesantemente sui prezzi di gasolio e fertilizzanti, la spinta del Consiglio Ambiente Ue allo sviluppo di biocarburanti e concimi agricoli rappresenta un segnale politico importante. Risponde inoltre alle richieste di Coldiretti e Filiera Italia di valorizzare il digestato come alternativa ai fertilizzanti di sintesi e sottoprodotti, per rendere l'Italia più autosufficiente nel garantire la disponibilità dei principali input di produzione. L'adozione da parte dei ministri europei delle conclusioni sulla nuova Strategia Europea per la Bioeconomia riconosce il ruolo strategico del settore agricolo all'interno della bioeconomia e l'importanza di consentire agli agricoltori di essere al centro delle prossime iniziative. Tutto questo con l'obiettivo di favorire lo sviluppo di un'economia sostenibile, competitiva e resiliente, anche rispetto agli shock legati alle tensioni internazionali.

A causa della guerra in Iran il prezzo del gasolio agricolo ha subito rialzi fino al 70%, mentre concimi come l'urea sono aumentati di 200 euro a tonnellata.

Occorre pertanto passare dalle parole ai fatti, poiché alcuni atti della DG Energy della Commissione Europea stanno di fatto sconfessando l'apertura verso i biocarburanti. È il caso della proposta di Regolamento di esecuzione che definisce regole specifiche per la certificazione delle materie prime, i cui contenuti hanno spinto Coldiretti e Filiera Italia a inviare una lettera ai ministri italiani interessati, sollecitando una presa di posizione.

"I costi per le imprese agricole sono aumentati in modo considerevole, arrivando a superare il 30%. Le prime risposte sono arrivate dal Governo italiano, che è intervenuto anche nelle ultime ore, - commenta il presidente Prandini - ad esempio con il taglio delle accise e i crediti d'imposta per trasportatori e pescatori. Ma questo non basta: servono risorse europee per dare risposte concrete non solo agli agricoltori, ma anche ai cittadini consumatori".

"Purtroppo - ha aggiunto Prandini - la speculazione si sta diffondendo anche nella filiera agroalimentare. Nelle ultime ore diverse produzioni hanno registrato un calo dei prezzi riconosciuti agli agricoltori, dal lattiero-caseario all'ortofrutta, mentre sugli scaffali i prezzi continuano a salire. È quindi indispensabile un'azione immediata di monitoraggio e controllo da parte dell'esecutivo, per evitare che in una fase già così critica qualcuno possa speculare sulle spalle di chi produce e di chi acquista".

ACQUA, INFRASTRUTTURE E AGRICOLTURA

Il territorio reggiano si prepara alla gestione dell'acqua con le nuove sfide climatiche. Coldiretti incontra il Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale

La gestione dell'acqua e la sicurezza del territorio diventano leve strategiche per il futuro dell'agricoltura reggiana. È questo il tema al centro dell'incontro tra l'assemblea dei dirigenti di Coldiretti Reggio Emilia e del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale.

È intervenuta la direttrice Ada Francesconi, accompagnata dalla dirigente Ing. Paola Zanetti e dal vice presidente Ugo Franceschini, ad accoglierli il presidente Matteo Franceschini e il direttore Alessandro Corchia.

Un confronto proficuo che ha acceso i riflettori su infrastrutture, interventi in corso e progetti futuri, con uno scopo comune: rafforzare la capacità del territorio di affrontare eventi climatici sempre più estremi, tra siccità e precipitazioni intense.

Nel corso dell'incontro sono state illustrate le principali opere che garantiscono la gestione delle risorse idriche e la tutela del suolo, evidenziando il ruolo cruciale del sistema consortile per la resilienza dell'agricoltura locale.

In questo quadro, è stata richiamata anche la centralità strategica dell'invaso in Val d'Enza, infrastruttura ritenuta chiave per garantire una gestione più efficace delle risorse idriche del territorio.

Particolare attenzione è stata dedicata ai nuovi progetti in fase di sviluppo, pensati per ottimizzare l'uso dell'acqua, migliorare l'efficienza delle reti e prevenire criticità idrauliche, in un contesto in cui il cambiamento climatico impone una pianificazione sempre più integrata, affiancata anche da iniziative innovative come il progetto dell'agricoltore custode del territorio, promosso da Coldiretti, per valorizzare il ruolo attivo degli imprenditori agricoli nella tutela ambientale.

La cura del territorio è una responsabilità condivisa e la collaborazione con il mondo agricolo è fondamentale – è stato sottolineato durante l'incontro – per costruire sinergie e risposte efficaci alle nuove sfide ambientali.

SCUOLE E ASILI: MANIFESTO COLDIRETTI, FILIERA ITALIA E PEDIATRI PER GARANTIRE CIBO SANO NELLE MENSE

Sono 1,9 mln gli alunni che mangiano a scuola, l'83% degli italiani chiede di vietare per legge la presenza di cibi ultra-formulati nei menù

Con 1,9 milioni di alunni che mangiano nelle mense scolastiche (di cui circa 900.000 negli asili), nasce il Manifesto per l'educazione alimentare negli asili e nelle scuole, promosso da Coldiretti,

insieme a Filiera Italia e alla Federazione Italiana Medici Pediatri (Fimp) per promuovere abitudini alimentari corrette e tutelare la salute dei bambini, in particolare nei primi mille giorni di vita, cruciali il loro sviluppo futuro.

Le abitudini alimentari, che si formano tra 0 e 3 anni, possono influenzare in modo determinante la prevenzione di molte patologie. Il Manifesto è un Impegno concreto in 5 punti per restituire alle nuove generazioni il diritto al cibo buono, naturale, giusto, sicuro e garantito.

Il primo è una strategia nazionale contro l'obesità infantile con piano condiviso tra Ministeri, Regioni e scuole, supportato da Coldiretti e Fimp, per filiere sane dai primi 1000 giorni di vita. Serve poi un patto educativo tra scuola, famiglie, pediatri e agricoltori per modelli alimentari sostenibili. Cibo a km zero nelle mense scolastiche e nidi, valorizzando filiere italiane contro la logica del risparmio. Contrasto allo junk food dentro ai distributori nelle scuole ed edifici pubblici, che va sostituito da prodotti freschi locali attraverso una nuova normativa. Programmi di educazione alimentare nei curricula dagli asili, con mense come luoghi di apprendimento anche per le famiglie.

Un indirizzo che va incontro in primis alle richieste delle famiglie. Secondo l'ultimo Rapporto Censis/Coldiretti, l'86% degli italiani ritiene che nelle mense collettive occorrerebbe utilizzare principalmente prodotti locali freschi e di stagione e una percentuale analoga (l'83%) condivide la scelta di vietare nelle mense scolastiche addirittura per legge i cibi cosiddetti ultra-formulati, sull'esempio di quanto fatto in California.

“Vogliamo costruire un futuro più sano per i nostri figli, partendo dall'educazione al cibo – dichiara Ettore Prandini, presidente di Coldiretti – Un'alimentazione consapevole è la prima forma di prevenzione e rispetto per la salute, l'ambiente e l'economia agricola del Paese. Per questo, con il protocollo di intesa siglato oggi con Filiera Italia e FIMP, puntiamo a una ristorazione scolastica di qualità negli asili nido e nelle scuole, con cibo a km zero, stop al junk food e programmi educativi fin dai primi anni di vita. È un impegno concreto per combattere l'obesità infantile e garantire alle nuove generazioni il diritto a un cibo buono, naturale, giusto, sicuro e garantito”.

BANDO INAIL-ISI: VIA ALLE DOMANDE DAL 13 APRILE

Fino al 28 maggio le imprese agricole possono presentare le domande per partecipare al bando Isi 2025, con un budget di 600 milioni.

Dal 13 aprile e fino al 28 maggio le imprese agricole possono presentare le domande, esclusivamente on line, per partecipare al bando Isi 2025 che conta su un budget di 600 milioni. Le risorse sono suddivise in 5 assi di finanziamento e l'asse 5 riguarda progetti per micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Per quanto riguarda il settore agricolo le misure devono essere finalizzate al miglioramento dei rendimenti e della sostenibilità dell'azienda, a soluzioni innovative per abbattere le emissioni inquinanti, ad azioni per intervenire sui fattori di rischio e cioè infortuni causati da trattori e macchine, rumore, operazioni manuali.

Il contributo massimo erogabile è compreso tra un minimo di 5mila euro e un massimo di 130mila euro e può coprire fino al 65% delle spese sostenute, percentuale che sale all'80% per i progetti relativi presentati dai giovani agricoltori.

Un elemento di novità che riguarda il settore agricolo è un punteggio bonus riconosciuto alle imprese agricole iscritte alla Rete del Lavoro Agricolo di Qualità (RLAQ), per premiare chi opera "nel rigoroso rispetto delle normative lavorative, previdenziali e fiscali e adotta soluzioni orientate al miglioramento continuo".

BLUE TONGUE, REGIONE SOSTIENE VACCINAZIONI ANCHE NEL 2026

Nel 2025 nel territorio regionale sono stati 92 i focolai di blue tongue BTV8, 7.462 i capi vaccinati al 31 dicembre dello scorso anno

Contenere la diffusione del virus e proteggere gli allevamenti permettendo così di limitare i danni economici, come perdita di animali, cali produttivi e spese veterinarie. Parte in Emilia-Romagna la campagna vaccinale volontaria 2026 contro la Blue tongue, la febbre catarrale che colpisce i ruminanti e che si trasmette attraverso i moscerini di genere Culicoides.

Anche quest'anno la Regione promuove la campagna di vaccinazione volontaria delle specie sensibili per il sierotipo 8 (BTV8), quello più diffuso sul territorio regionale, in collaborazione con l'Associazione regionale allevatori (Araer) con l'obiettivo prioritario di proteggere le greggi ovine. Al 31 dicembre 2025 sono stati 7.462 i capi vaccinati.

CONCESSIONI DEMANIO IDRICO: MODALITÀ DI PAGAMENTO

I canoni delle concessioni devono essere pagati entro il 31 marzo dell'anno di riferimento.

I pagamenti relativi all'utilizzo del demanio idrico (acqua e aree) sono effettuati a seguito dell'emissione, da parte del Servizio competente, dell'avviso PagoPA.

Qualora non sia stato ricevuto tale avviso, è possibile contattare il Servizio competente all'istruttoria della pratica per l'emissione.

Si ricorda che in caso di mancato pagamento delle somme dovute in relazione all'utilizzo dei beni del demanio idrico gli uffici sono tenuti ad attivare le procedure per il recupero dei crediti.

Andamento al Mercato al 20.03.2026			
Parmigiano Reggiano			
Produzione (dati CFPR)		Febbraio 2026/25	Gen—Feb 2026/25
Comprensorio		5,85%	5,98%
Reggio Emilia		7,58%	7,61%
Prezzi sez. Reggio Emilia (dati CFPR)	10/03 - 17/03	N.	€/kg
1° lotto 2025 vendite effettuate 100% del vendibile		44	
2° lotto 2025 vendite effettuate 6,8% del vendibile		3	
3° lotto 2025 vendite effettuate 0% del vendibile		0	
Prezzi comprensoriali (CCIAA Parma): Prezzi in aumento / scambi molto buoni	20 mar 2026	€/kg Min	€/kg Max
Produzione min. 36 m e oltre		18,1	18,65
Produzione min. 30 m e oltre		17,7	18,05
Produzione min. 24 m e oltre		17,3	17,55
Produzione min. 18 m e oltre		16,35	16,85
Produzione min. 15 m e oltre		15,10	15,50
Lotti di produzione min. 12 mesi e oltre (da caseificio produttore)		14,45	14,80
Suini			
Prezzi (CUN) in rialzo	19 mar 2026	Var.	€/kg
Grassi		0,037	1,507
Altre produzioni			
Prezzi (CCIAA Reggio Emilia)	17 mar 2026	€/q.le	Merc. prec.
Fieno 1° taglio 2025 in rotoballe		14/16	14/16
Fieno 2° taglio 2025 in rotoballe		20/22	20/22
Fieno 3° taglio 2025 in rotoballe		25/26	23/26
Fieno 4° taglio 2025 in rotoballe		23/26	23/26
Paglia 2024 in rotoballe		13/14	13/14
Zangolato di creme fresche per burrificazione (€/kg)		1,65	1,65
Siero		0,15/0,35	0,15/0,35